

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



IL PROGETTO DI RSM FA TAPPA NEL IV MUNICIPIO

Sicurezza stradale nelle scuole, oggi appuntamento al "Vespucci"

Questa mattina il corso di formazione e comunicazione sulla sicurezza stradale di Roma Mobilità, rivolto a studentesse e studenti del terzo e quarto anno delle superiori della Capitale, farà tappa nel IV Municipio, a via Cipriano Facchinetti, zona Casal Bruciato, nell'aula magna dell'istituto "Vespucci". **Titolo della sesta lezione-incontro**, "Mobilità sostenibile e aspetti sociali".

Ormai collaudata la modalità: a momenti didattici si alterneranno domande, dubbi ed esperienze da condividere con ragazze e ragazzi. Obiettivo, un percorso comune verso una più ampia consapevolezza dello stare in strada e delle sue regole.

A darsi appuntamento con oltre 60 studenti (due classi del terzo e due classi del quarto

anno), non solo Roma Servizi per la Mobilità ma anche Francesco Stagni, medico riabilitatore, che si concentrerà ad esempio sui **tempi fisiologici di reazione**, quando siamo in strada, alla guida. E poi rappresentanti di Bird, per parlare di micromobilità elettrica e uso consapevole dei monopattini, e esperti di Aci, con un focus proprio sulla guida sicura. Nell'aula magna del Vespucci saranno presenti anche Paolo Gandolfi, già parlamentare e profondo conoscitore della mobilità sostenibile, e Andrea Venuto, esperienza anche da disability manager, che parlerà del rapporto tra disabilità e accessibilità.

Il progetto di sicurezza stradale nelle scuole, con tutti gli aggiornamenti, è su romamobilita.it

Nuovi binari a viale Parco del Celio l'8 è su bus lungo tutto il percorso mentre il 3 è sostituito da navette tra Porta Maggiore e Trastevere

Vanno avanti i lavori di ammodernamento dei binari tranviari in viale del Parco del Celio. Dalla scorsa settimana è iniziata una nuova fase di interventi che comporta modifiche per le linee tram 3 e 8. **Più in dettaglio, la linea 3** è attiva su tram tra Valle Giulia e Porta Maggiore, mentre viaggia su bus (linea 3Nav) tra Porta Maggiore e la stazione Trastevere. **La linea 8, invece**, viaggia su bus lungo l'intero itinerario. Al Casaletto, i bus effettuano la fermata di capolinea sulla circonvallazione Gianicolense in concomitanza con la linea 088.

Le fermate dei bus sostitutivi. Per la linea 3, direzione Porta Maggiore, le navette fanno le stesse fermate dei tram ad eccezione di viale del Parco del Celio e piazza del Colosseo; le fermate alternative sono in via Celio Vibenna e via di San Gregorio. Direzione stazione Trastevere, invece, a Porta Maggiore i bus partono dal centro della piazza. Poi, invece

che a viale del Parco del Celio, i bus anche in questo caso fermano in via Celio Vibenna e via di San Gregorio. **Da piazza di Porta Capena a piazza Albani**, le navette transitano sulla corsia laterale e fanno le stesse fermate della linea 75. **In viale Trastevere**, tra largo Bernardino da Feltre e la stazione Trastevere, i bus fanno la corsia laterale e le stesse fermate della linea n8. **Per quanto riguarda invece la linea 8 bus**, direzione piazza Venezia le navette dal Casaletto partono dalla corsia laterale della circonvallazione Gianicolense, angolo via Ottavio Gasparri. Da qui e fino a piazza San Giovanni di Dio, i bus fanno le fermate nella corsia laterale come la linea 792; da piazza San Giovanni di Dio a via Arenula, invece, fanno le stesse fermate del tram. Verso il Casaletto, i bus partono da via degli Astalli e a via Arenula fanno le stesse fermate del tram. In viale Trastevere e sulla Gianicolense, le navette fanno le fermate nelle corsie laterali come la n8. **Aggiornamenti** su atac.roma.it

STRADA PROVINCIALE OSTIA-ANZIO

Sulla Litoranea lavori per migliorare la sicurezza dei ciclisti

È partito nei giorni scorsi un intervento finalizzato al miglioramento della sicurezza sulla strada provinciale 601 Ostia-Anzio, meglio nota come la Litoranea. A confermarlo con la Città metropolitana di Roma Capitale. **I lavori riguardano il tratto tra** via del Lido di Castel Porziano e via Arno e "rappresentano una ri-

sposta attesa da tempo sia dai ciclisti che dai residenti". L'intervento prevede un rafforzamento della segnaletica, con particolare attenzione alla presenza dei ciclisti. E poi installazioni di cartelli dedicati, dissuasori luminosi per il rallentamento della velocità e pannelli di rilevazione della velocità.

NON SOLO TRASPORTO PUBBLICO

"Cartoline per la Pace" in viaggio su un treno della metro A

Fino a fine giugno, a Roma la metropolitana diventa spazio di riflessione sul presente. Sui vagoni di un treno della linea A, prende vita "Cartoline per la Pace", un'installazione che invita i viaggiatori a riflettere sulla **pace come diritto e bene comune**. Il progetto è dell'artista Ciriaco Campus, realizzato in collaborazione con Roma Capitale, Atac e Nomas Foundation. Le immagini realizzate da Campus sono "Cartoline" che ritraggono alcune delle più iconiche città mondiali "colonizzate" al loro interno (come in foto): presenze che percepiamo estranee, silenziose e intrusive, e nel contempo inglobate nel panorama urbano. Scuole, palazzi, monumenti e stazioni appaiono trasformati in scenari di minaccia. **Il colore dominante**, un giallo intenso, richiama lo stato di allarme e suggerisce una progressiva assuefazione a immagini di guerra, amplificate da media, social network e cultura digitale, che finiscono per rendere il conflitto qualcosa di familiare, quasi spettacolare. "Lo scenario inquietante al quale rimandano le immagini realizzate dall'artista invita coloro che viaggeranno su quel treno a riflettere sulla guerra e sui ri-



schi connessi alla corsa al riarmo alla quale stiamo assistendo" ha commentato l'assessora capitolina all'Ambiente, Sabrina Alfonsi, durante l'inaugurazione dell'iniziativa alla fermata metro di Anagnina. **L'operazione, dunque, si propone di incentivare le persone ad immaginare un futuro diverso**, fondato sulla cooperazione, sul dialogo e su un impegno reale per il disarmo globale. "Aver promosso questo progetto rientra nella nostra visione di città. **Roma è da sempre una città aperta e inclusiva**, una città di pace" ha concluso la Alfonsi.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



L'INIZIATIVA

Urbanistica e mobilità: uno sguardo di genere per una città accessibile



Come orientare lo sviluppo della città verso accessibilità, partecipazione, sicurezza e inclusione. Se n'è parlato al "Metropolitano"-Urban Center (lo spazio, nella foto qui in alto, di viale Manzoni 34 nato per raccontare e condividere i processi di trasformazione della città), in occasione della presentazione del primo dei **Quaderni della città che cambia**: "La prospettiva dell'urbanistica di genere a Roma".

Un'idea nata dalla collaborazione tra l'assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale, Risorse per Roma e il centro studi e ricerca "Human Foundation". **Obiettivo, affrontare** il tema dell'urbanistica di genere come leva strategica per una città

più equa e attenta ai bisogni delle persone e per fornire strumenti concreti di progettazione e intervento. Le indicazioni saranno testate nell'ambito del quartiere di **Spinaceto** con interventi di **urbanistica tattica** (ovvero di ridefinizione dello spazio pubblico con l'obiettivo di renderlo più inclusivo e a misura di persona) orientati alla dimensione di genere.

Con questo primo *Quaderno*, spiega **Roma Capitale** sul proprio sito (comune.roma.it), l'Amministrazione "sceglie di **ripensarsi attraverso lo sguardo di genere**, riconoscendo che progettare a **partire dall'esperienza delle donne** significa costruire spazi, servizi e **mobilità** più equi, sicuri e **accessibili per l'intera collettività**".

Le evidenze raccolte negli ultimi anni - dall'indagine sulla percezione della città "Spatium Urbis" (promossa da Roma Capitale tramite la commissione Pari Opportunità, in collaborazione con l'università La Sapienza ai primi dati sulla **mobilità di genere** (raccolti da **Roma Servizi per la Mobilità**) - "mostrano come donne, anziani, bambini, persone con disabilità, comunità LGBTQ+ e persone con background migratorio vivano la città con **maggiori difficol-**

tà in termini di sicurezza, mobilità e accesso ai servizi. Una condizione che riflette differenze strutturali nei vissuti urbani e una persistente sottorappresentazione delle donne nei processi decisionali e progettuali". Il Quaderno "è arricchito dal contributo di istituzioni, università, architetto, studiosi e studiose coinvolti in gruppi di lavoro dedicati".

L'urbanistica di genere "diventa così una leva per ripensare spazi, servizi e **mobilità con maggiore attenzione ai bisogni reali delle persone**, a partire da quelli delle donne, riconoscendo che una città in cui le donne vivono pienamente è una città migliore per tutte e tutti".



AMBIENTE

Sostenibilità e clima, novità in vista per il regolamento edilizio

La vivibilità di uno spazio urbano passa per la sua accessibilità certo, e per l'inclusività dei servizi che garantisce, come la mobilità. Passa poi, anche, per la sua **sostenibilità ambientale**, che si declina in modo molteplice.

La Giunta capitolina ha approvato una proposta di delibera riguardante la modifica del Regolamento Generale Edilizio del Comune, per adeguare le modalità di progettazione e realizzazione degli interventi alle nuove sfide della sostenibilità ambientale e della vivibilità degli spazi urbani. L'obiettivo principale della delibera di "Adesione agli obiettivi di **mitigazione**

e adattamento climatico di Roma Capitale", che dovrà poi essere approvata in via definitiva dal Consiglio Comunale, è di garantire interventi edilizi sostenibili, **che riducono** consumi di energia, acqua, **emissioni inquinanti** e con elevate prestazioni in termini di vivibilità, qualità e **innovazione ambientale**.

Con la proposta di aggiornamento del regolamento edilizio, spiega il Campidoglio, si punta a chiarire, per i diversi aspetti coinvolti - energia, acqua, permeabilità dei suoli, materiali da costruzione, **mobilità**, rifiuti - obiettivi e prestazioni minime obbligatorie da raggiungere. Sono poi previsti degli incentivi per gli interventi che portano avanti **soluzioni innovative in termini di adattamento climatico, mitigazione e sostenibilità**. Ecco allora che vengono previste azioni per il miglioramento del **microclima** (ovvero il comfort termico di una determinata area), ad esempio con la messa a dimora di **nuove alberature**, o ancora con la realizzazione di **parcheggi** con pavimentazioni permeabili, alberature o coperture fotovoltaiche.

La **proposta di modifica** del regolamento mira anche a semplificare e favorire gli interventi di risparmio energetico e idrico, di diffusione del solare e le soluzioni che alleviano l'impatto di

piogge intense.

Vengono inoltre chiariti i riferimenti per **garantire dotazioni minime di parcheggi per biciclette e per la ricarica dei veicoli elettrici**, oltre che per la raccolta differenziata dei rifiuti.

"Abbiamo approvato un provvedimento ambizioso che punta ad **innovare il modo di progettare la città: mai più interi quartieri che diventano isole di calore**, un pacchetto di semplificazioni per gli interventi di risparmio energetico e idrico a beneficio delle famiglie e una serie di incentivi per gli interventi che raggiungono prestazioni ambientali migliorative.

"Un'azione coerente con tutto il lavoro sul clima che la città sta portando avanti e con la **Strategia di adattamento e il Piano clima**". Così il sindaco Gualtieri.

"La lotta alle isole di calore, la permeabilità dei suoli, la messa a dimora di alberature di medio e alto fusto, la depavimentazione, l'ombreggiamento degli spazi e il risparmio energetico e idrico costituiscono non solo standard minimi da garantire, ma rappresentano la base per incentivi urbanistici e fiscali che potranno essere applicati proprio grazie a questo regolamento edilizio", ha poi aggiunto l'assessore capitolino all'Urbanistica, Maurizio Velocchia.

